

## PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUS SARS COV 2 – COVID 19

### DIFFUSIONE

Tutti i lavoratori
Clienti
Fornitori
Visitatori

Revisione	Data	Contenuto della modifica
0	04-05-2020	Prima emissione
1	04-11-2020	Modifiche al capitolo 4

## PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUS SARS COV 2 – COVID 19

### 1. SCOPO ED APPLICABILITA'

Scopo del presente PIANO di EMERGENZA è stabilire idonee procedure da attuare per la gestione dell'emergenza CORONAVIRUS SAR COV 2 - COVID 19 al fine di contenere ulteriori conseguenze derivanti dall'evento in origine a tutela delle persone eventualmente colpite dal contagio, degli Addetti all'Emergenza, dei colleghi di lavoro e di tutte le persone eventualmente presenti nei luoghi di lavoro.

Il presente PIANO di EMERGENZA si applica a partire dalla data di emissione e fino a fine emergenza con particolare riferimento alla gestione dei seguenti casi:

- A. **Lavoratore (o persona in genere) che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro.**
- B. **Lavoratore (o persona in genere) che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria).**
- C. **Lavoratore (o persona in genere) asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19.**
- D. **Lavoratore (o persona in genere) sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro.**

Il Piano deve essere osservato da tutti i Lavoratori ed in generale da tutte le persone presenti nei locali dell'Azienda (Clienti, Visitatori, Fornitori, ecc.).

Il presente piano viene distribuito a TUTTI i Lavoratori e viene inoltre inviato a mezzo e-mail ad OGNI Fornitore che ha accesso ai luoghi di lavoro.

### 2. REVISIONI

Edizione	Revisione	Pagine modificate	Oggetto della modifica	Data

### 3. RIFERIMENTI

Il presente Piano è stato redatto in riferimento ai seguenti documenti

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPCM 10.04.2020
- Ministero della Salute - Circolare n.° 5443 del 22.02.2020
- Protocollo condiviso del 14.03.2020
- Protocollo condiviso del 24.04.2020
- Regione Veneto: Nuovo coronavirus - SARS-CoV-2. Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari. Versione 05 del 12.03.2020

### 4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Premesso che, al fine di prevenire il verificarsi di una situazione di emergenza sul luogo di lavoro, tutti i lavoratori e la popolazione in genere si devono attenere RIGOROSAMENTE alle misure di contenimento della diffusione del virus emanate dalle Autorità competenti ed in particolare:

## PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUS SARS COV 2 – COVID 19

- Indossare sempre i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine chirurgiche purché classificate come Dispositivo Medico di Classe I oppure provviste di validazione straordinaria e in deroga a cura dell'ISS, facciali filtranti marcate CE secondo la Norma Tecnica di riferimento oppure provviste di validazione straordinaria e in deroga a cura dell'INAIL) nei luoghi di lavoro, ad esclusione di quando si stia mangiando o bevendo;
- Rispettare sempre e rigorosamente la distanza interpersonale di minimo 1 metro.
- Adottare sempre e rigorosamente le misure igienico-sanitarie dettate dalle autorità competenti e specificatamente l'igiene delle mani.
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5° C) ed altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Non fare ingresso in azienda laddove sussistano le condizioni di pericolo (temperatura, altri sintomi di influenza, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

### 4.1 CASI DI EMERGENZA

#### CASO A

**Lavoratore (o persona in genere) che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro.**

Chi viene a contatto con il Lavoratore dovrà indossare e far indossare al soggetto tempestivamente una mascherina, se non già indossata, dandogli IMMEDIATA indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora, evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici, e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Finché il Lavoratore permane all'interno dell'azienda, ci si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano ed isolato dagli altri soggetti presenti.

Dovranno essere immediatamente informati il Datore di Lavoro ed il Medico Competente.

L'Azienda provvederà alla IMMEDIATA chiusura dei locali ai quali ha avuto accesso il Lavoratore e li manterrà chiusi sino al termine delle attività di pulizia e sanificazione da effettuarsi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di cui si riporta lo stralcio nel seguito del presente documento.

#### CASO B

**Lavoratore (o persona in genere) che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria).**

Il Lavoratore dovrà informare immediatamente l'ufficio del personale attraverso il preposto.

L'Addetto all'Emergenza dovrà indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina, se non già indossata, e, salve diverse esigenze di assistenza, dargli IMMEDIATA indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora, evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici, e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Se diversamente avesse bisogno di assistenza l'Addetto all'Emergenza provvederà a contattare telefonicamente il **112 / 118** od il numero di emergenza Regione Lombardia **800.89.45.45** od il numero di emergenza **1500**.

Finché il Lavoratore permane all'interno dell'azienda, ci si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano ed isolato dagli altri soggetti presenti.

## PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUS SARS COV 2 – COVID 19

Dovranno essere immediatamente informati il Datore di Lavoro ed il Medico Competente.

Al termine dell'intervento sanitario l'Azienda ed il fornitore (nel caso in cui il lavoratore sia di una azienda esterna) dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Inoltre l'Azienda provvederà alla IMMEDIATA chiusura dei locali ai quali ha avuto accesso il Lavoratore e li manterrà chiusi sino al termine delle attività di pulizia e sanificazione da effettuarsi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di cui si riporta lo stralcio nel seguito del presente documento.

### CASO C

**Lavoratore (o persona in genere) asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19.**

L'Azienda collabora fattivamente con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti ed adottando tutte le misure indicate dell'Autorità sanitaria.

A titolo cautelativo, fatta salva diversa indicazione delle Autorità competenti, l'Azienda provvederà alla IMMEDIATA chiusura dei locali ai quali ha avuto accesso il Lavoratore e li manterrà chiusi sino al termine delle attività di pulizia e sanificazione da effettuarsi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di cui si riporta lo stralcio nel seguito del presente documento.

### CASO D

**Lavoratore (o persona in genere) sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro.**

Chi viene a contatto con il Lavoratore dovrà indossare e far indossare al soggetto tempestivamente una mascherina, se non già indossata, dandogli IMMEDIATA indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora, evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici, dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

Finché il Lavoratore permane all'interno dell'azienda, ci si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano ed isolato dagli altri soggetti presenti.

Dovranno essere immediatamente informati il Datore di Lavoro ed il Medico Competente.

L'Azienda provvederà alla IMMEDIATA chiusura dei locali ai quali ha avuto accesso il Lavoratore e li manterrà chiusi sino al termine delle attività di pulizia e sanificazione da effettuarsi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di cui si riporta lo stralcio nel seguito del presente documento.

**NOTA L'Azienda provvede a dotare la CASSETTA di PRIMO SOCCORSO di n°5 mascherine.**

**Le suddette mascherine sono da utilizzarsi ESCLUSIVAMENTE per i casi di emergenza.**

**Si fa appello alla sensibilità e correttezza di tutti i Lavoratori per EVITARNE qualsiasi uso diverso da quello descritto nel presente documento.**

### 4.2 PULIZIA E SANIFICAZIONE dei locali e degli strumenti di lavoro

Nel seguito si riporta l'estratto delle disposizioni di pulizia e sanificazione contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute:

## PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUS SARS COV 2 – COVID 19

### ***Pulizia di ambienti non sanitari***

*In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole ed altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.*

*A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.*

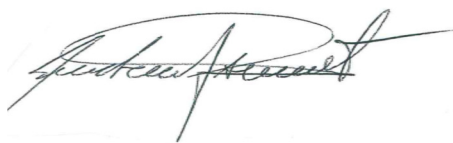
*Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.*

*Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.*

*Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.*

Calcinato, 05/11/2020

Datore di Lavoro



Medico Competente



RSP



RLS

